

Serie Ordinaria n. 25 - Martedì 16 giugno 2015

**D.g.r. 12 giugno 2015 - n. X/3699**

**Criteri e modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e corsi di specializzazione dedicati a maestri di sci - (l.r. n. 26/2014 e r.r. n. 10/2004)**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014 n. 26 «*Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna*»;

Visto in particolare l'art. 11 della predetta l.r. n. 26/2014, il quale prevede che la Regione organizzi, con la collaborazione del Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia, nonché degli organi tecnici della FISL, corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli esami di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e corsi di specializzazione dedicati a maestri di sci, definendo, fra altro, con regolamento:

- le modalità organizzative e la periodicità dei predetti corsi;
- le modalità di determinazione della quota di iscrizione al corso;

Richiamato il vigente Regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 10 «*Promozione e tutela delle discipline della montagna, in attuazione della legge regionale 8 ottobre 2002 n. 26 - Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia*», che prevede:

- all'art. 6, comma 1, che la Regione curi o promuova, almeno ogni tre anni, l'organizzazione di corsi di formazione e preparazione all'esame di maestro di sci, distinti per ciascuna disciplina;
- all'art. 12, comma 1, che la Regione curi o promuova, in base alle esigenze e all'evoluzione tecnica dello sci, l'organizzazione di corsi di specializzazione dedicati ai maestri di sci, finalizzati anche al conseguimento della qualifica di direttore di scuola di sci, con la collaborazione anche dell'associazione dei maestri di sci maggiormente rappresentativa a livello regionale;

Richiamata la d.g.r. n. IX/4250 del 25 ottobre 2012 con la quale ed è stato approvato il Piano di formazione e specializzazione per maestri di sci per il triennio 2013/2015;

Richiamata la d.g.r. n. X/3051 del 23 gennaio 2015 ed in particolare l'Allegato A, il quale al punto 4 «**PIANIFICAZIONE DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI**» prevede che:

- la pianificazione dell'offerta formativa deve essere in linea con l'evoluzione delle tecniche sciistiche e della professione e mirare all'innalzamento del livello qualitativo dei servizi erogati, contribuendo in tal modo a favorire l'attrattività del territorio montano e il rilancio dei comprensori sciistici lombardi;
- deve essere garantita la più ampia trasparenza nell'individuazione dei soggetti erogatori della formazione;
- deve essere rivolta una cura particolare, oltre che alla prima formazione, anche alle specializzazioni necessarie per

garantire lo sviluppo e la «manutenzione» di competenze adeguate alle diverse esigenze dei cittadini che intendono avvalersi delle loro prestazioni;

Ritenuto necessario definire, coerentemente e in continuità con le indicazioni espresse al punto 4 dell'Allegato A alla d.g.r. n. 3051/2015 percorsi che assicurino, attraverso l'esplicitazione di criteri per l'organizzazione dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione agli esami di abilitazione per l'esercizio della professione di maestri di sci e dei corsi di specializzazione dedicati a maestri di sci, un'ampia trasparenza nella costruzione dell'offerta, che garantisca:

- elevati livelli dello standard formativo;
- il massimo contenimento dei costi a carico dei soggetti partecipanti;

declinando in particolare:

- i compiti dei soggetti coinvolti nell'organizzazione e nell'attuazione delle azioni relative ai corsi di formazione e di specializzazione dei maestri di sci;
- le modalità di individuazione del soggetto erogatore dei servizi e della quota di iscrizione ai corsi di formazione e di specializzazione;

Visto l'Allegato A «Criteri e modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli esami di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e dei corsi di specializzazione dedicati a maestri di sci», che esplicita la definizione dei punti sopra riportati;

Ritenuto di approvare l'Allegato A «Criteri e modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e corsi di specializzazione dedicati a maestri di sci», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «Criteri e modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e corsi di specializzazione dedicati a maestri di sci», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare alla struttura organizzativa competente della Direzione Generale «Sport e Politiche per i Giovani» gli adempimenti attuativi del presente provvedimento;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio regionale dei Maestri di Sci della Lombardia, all'A.M.S.I., in quanto associazione dei maestri di sci maggiormente rappresentativa a livello regionale;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web regionale [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it);

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

ALLEGATO A

### **CRITERI E MODALITA' PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALLA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI E DEI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DEDICATI A MAESTRI DI SCI**

#### **1. AMBITO DI RIFERIMENTO E FINALITA'**

La legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26, coerentemente con quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia (Legge n. 81/1991), prevede all'art. 11 che Regione Lombardia organizzi, con la collaborazione del Collegio regionale dei Maestri di sci della Lombardia, nonché degli organi tecnici della FISL, corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli esami di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e corsi di specializzazione dedicati a maestri di sci, definendo con regolamento:

- le modalità organizzative e la periodicità dei predetti corsi;
- le modalità di determinazione della quota di iscrizione al corso.

Il Regolamento vigente (r.r. n. 10 del 6 dicembre 2004) prevede:

- all'art. 6, comma 1, che la Regione curi o promuova, almeno ogni tre anni, l'organizzazione di corsi di formazione e preparazione all'esame di maestro di sci, distinti per ciascuna disciplina; in particolare è previsto che la direzione fissi anche le quote di

iscrizione per ciascun corso;

- all'art. 12, comma 1, che la Regione curi o promuova, in base alle esigenze e all'evoluzione tecnica dello sci, l'organizzazione di corsi di specializzazione dedicati ai maestri di sci, finalizzati anche al conseguimento della qualifica di direttori di scuole di sci, con la collaborazione anche dell'associazione dei maestri di sci maggiormente rappresentativa a livello regionale.

Alla luce di questi presupposti, il presente provvedimento definisce le procedure per l'erogazione dei servizi di formazione e specializzazione di Maestri di sci.

## 2. RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

Ai fini di una chiara e corretta modalità di organizzazione dei corsi di formazione e di specializzazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, vengono di seguito declinati i compiti dei soggetti coinvolti nell'organizzazione dei corsi e nell'attuazione delle relative azioni, già previsti dal richiamato regolamento.

### Compiti di Regione Lombardia

Compete a Regione Lombardia curare o promuovere l'organizzazione di corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli esami di abilitazione per l'esercizio della professione di Maestro di sci e di corsi di specializzazione per Maestri di sci, distinti per ciascuna disciplina.

In particolare Regione Lombardia:

- approva modalità, materie e programmi dei corsi di formazione e dei corsi di specializzazione;
- individua, attraverso procedure di evidenza pubblica, per ciascuna tipologia di corso, l'Ente di formazione in grado di garantire il percorso di formazione o di specializzazione;
- fissa la quota di iscrizione per ciascun corso.

### Compiti del Collegio Regionale dei Maestri di Sci

il Collegio regionale dei Maestri di Sci, di concerto con la FISL, per quanto riguarda i corsi tecnico-pratici e didattici attuati nell'ambito della formazione, nonché di AMSI (in quanto associazione dei maestri di sci maggiormente rappresentativa a livello regionale), per quanto riguarda i corsi di specializzazione, propone a Regione Lombardia:

- le materie ed il programma del corso, distinto per moduli formativi;
- le date di inizio dei corsi, il calendario degli stessi contemplante la durata di ogni modulo e la data di conclusione, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del r.r. n. 10/2004:
  - i corsi di formazione e di preparazione hanno una durata minima di 540 ore di insegnamento suddivise in fasi di preparazione tecnico-pratica, didattica, teorico culturale e di tirocinio di venti ore;
  - le ore di insegnamento sono ridotte a 200 qualora si tratti di corsi riservati ai maestri di sci già iscritti all'albo, finalizzati all'ottenimento di una ulteriore abilitazione.

Per garantire un'adeguata programmazione delle attività, le predette proposte dovranno pervenire a Regione Lombardia almeno 75 giorni prima della data ipotizzata di inizio del corso di formazione o di specializzazione.

## 3. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO EROGATORE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE E MODALITA' ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI

Regione Lombardia, per l'organizzazione dei corsi di formazione e dei corsi di specializzazione, si avvale di un Ente di formazione, individuato attraverso procedure di evidenza pubblica di cui al d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in possesso dei seguenti requisiti:

- Accreditamento al sistema lombardo della formazione professionale;
- Avvalimento di istruttori FISL, preferibilmente iscritti all'albo regionale dei maestri di sci della Lombardia;
- Avvalimento di personale docente adeguato all'attuazione del programma di formazione o di specializzazione, per la parte non di competenza degli istruttori FISL;
- Esperienza nel mondo delle professioni della montagna e conoscenza delle implicazioni della specifica formazione rispetto all'esercizio professionale.

La proposta per la fornitura dei servizi di organizzazione dei corsi di formazione o di specializzazione, dovrà contenere indicazioni in ordine ai seguenti elementi:

- individuazione di idonea località per lo svolgimento dei corsi di formazione, in particolare per la parte tecnico-pratica, con indicazione delle motivazioni e dei parametri utilizzati per la scelta della località stessa;
- dotazione strumentale necessaria per l'attuazione della parte pratica e disponibilità di terreno innevato per l'esecuzione delle esercitazioni, se previste;
- disponibilità di sede e strumentazione adeguata per lo svolgimento delle lezioni d'aula;
- svolgimento di attività organizzative e di segreteria, per garantire la gestione delle iscrizioni, la gestione dei corsi, la convocazione dei partecipanti sia al corso che agli esami di abilitazione o di specializzazione, il rilascio delle attestazioni di frequenza al corso, e il rilascio degli attestati di abilitazione o di specializzazione;
- copertura assicurativa per infortuni e per rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi a favore degli allievi e del personale docente e di altri soggetti coinvolti nell'attuazione dei corsi;
- costo complessivo per l'attuazione del corso di riferimento declinato per ciascuna voce di costo;
- indicazione delle modalità di calcolo e determinazione della quota di iscrizione a carico dell'allievo.

Nel contratto di fornitura del servizio che verrà stipulato con l'Ente individuato sarà prevista l'applicazione di penali, ovvero la risoluzione dello stesso, in caso di ritardo o difformità del servizio rispetto a quanto formulato nella proposta.

## Serie Ordinaria n. 25 - Martedì 16 giugno 2015

A seguito dell'individuazione dell'Ente di formazione:

- Regione Lombardia adotta e pubblica sul BURL il provvedimento di incarico all'Ente di formazione individuato e di determinazione delle quote di iscrizione al corso di formazione o al corso di specializzazione;
- Il Collegio regionale dei Maestri di sci e l'A.M.S.I. provvedono a dare massima diffusione dell'indizione dei corsi di formazione e di specializzazione, rendendo noti il programma, le data di svolgimento e le quote di iscrizione.

**4. ESAMI DI ABILITAZIONE ED ESAMI DI SPECIALIZZAZIONE**

Per l'organizzazione delle prove d'esame di abilitazione e delle prove d'esame di specializzazione si applicano le disposizioni contemplate nell'Allegato A alla d.g.r. 23 gennaio 2015 n. X/3051, con particolare riferimento a quanto previsto ai Punti 3.1 e 3.2 di tale Allegato.

Fanno eccezione le prove di esame di specializzazione per il conseguimento della qualifica di Direttore di scuola di sci per le quali non sono previste prove tecnico-pratiche da svolgersi sul campo e pertanto non sussistono esigenze di dotazioni strumentali e logistiche specifiche. Conseguentemente, per l'organizzazione di tali prove d'esame la Regione si avvale dello stesso Ente di formazione individuato per il corso di specializzazione.